

Il giorno 02 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Enrico BUSSALINO - Elena CHIORINO - Marco GABUSI - Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI

DGR 7-441/2024/XII

OGGETTO:

Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR. Recepimento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea, con Decisione C(2024)7499 del 22 ottobre 2024, della proposta di modifica per l'anno 2024.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

con la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ed abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e s.m.i.;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e s.m.i., in particolare l'art. 11 disciplina le procedure di

modifica dei programmi di sviluppo rurale;

il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014, e s.m.i.;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e s.m.i.;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013, e s.m.i., in particolare l'art. 4 stabilisce nel dettaglio le procedure e tempistiche per la modifica dei programmi di sviluppo rurale;

l'articolo 81 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 prevede che al sostegno dello sviluppo rurale, nel caso di interventi non rientranti nell'articolo 42 del TFUE (ambito agricolo), si applichino gli articoli 107, 108 e 109 dello stesso TFUE relativi alla compatibilità degli aiuti concessi dagli Stati membri, nonché alle procedure di comunicazione o notifica degli stessi;

il Regolamento (UE) n. 702/2014 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006" (pubblicato in GUUE L 193/2014);

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, e s.m.i., detta disposizioni relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis" ed è applicabile dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2023 (salvo quanto previsto dalle disposizioni transitorie di cui all'art. 7, par. 4);

il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, e s.m.i., detta disposizioni relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis" ed è applicabile dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2030;

il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, e s.m.i., detta disposizioni relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;

la Commissione europea con la comunicazione 2014/C204/01 "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020" stabilisce, in particolare, le condizioni e i criteri in base ai quali gli aiuti per i settori agricolo e forestale e quelli per le zone rurali saranno considerati compatibili con il mercato interno;

l'Accordo di partenariato sul ciclo di programmazione 2014-2020 dei Fondi comunitari, inviato alla Commissione europea dal Governo nazionale in data 22 aprile 2014, è stato adottato dalla stessa Commissione in data 29 ottobre 2014;

l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti FEASR 2014-2020, sancita dalla Conferenza Stato-Regioni in data 16 gennaio 2014 (rep. n. 8/CSR), prevede l'assegnazione al PSR della Regione Piemonte di

una quota FEASR pari a 471.325.000,00 euro, con una spesa pubblica cofinanziata totale pari a 1.092.978.000,00 euro; la partecipazione del FEASR corrisponde al 43,12% della spesa pubblica; la restante quota di partecipazione nazionale (Stato più Regione) è a carico dello Stato nella misura del 70% e della Regione nella misura del 30%;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 19-260 del 28 agosto 2014 è stata adottata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, disponendone l'invio alla Commissione europea;

con la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 è stato recepito il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 ("Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative"), stabilendo, tra l'altro:

- di dare mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, di adottare i provvedimenti e svolgere le procedure necessarie per l'apertura dei bandi PSR - in particolare l'istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale, ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e del paragrafo 15.2 del PSR 2014-2020 - dettando le opportune disposizioni organizzative nell'ottica di una semplificazione amministrativa e gestione efficace ed efficiente del Programma;

- di dare mandato alla medesima Autorità di Gestione di presentare, ove necessario, le future proposte di modifica del PSR alla Commissione europea, previa consultazione del Comitato di Sorveglianza e su autorizzazione della Giunta regionale;

con la deliberazione della Giunta Regionale n. 30-2397 del 9 novembre 2015 "Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte: Istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale e nomina dei rappresentanti", tra l'altro:

- viene istituito il Comitato di Sorveglianza regionale del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, e del paragrafo 15.2 del PSR "Composizione prevista del Comitato di sorveglianza";

- ne vengono specificati i compiti, tra cui in particolare l'approvazione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma, l'esame dei criteri di selezione degli interventi finanziati (entro quattro mesi dall'approvazione del Programma) e delle proposte di modifica al PSR;

- ne viene stabilita la composizione, con i relativi nominativi individuati per le Amministrazioni e Organizzazioni rappresentate;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 14-4451 del 22 dicembre 2016 è stata approvata la prima proposta di modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2017)1430 del 23 febbraio 2017 sono state approvate ufficialmente le proposte di modifica di cui sopra;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13 marzo 2017 è stata recepita la Decisione C(2017)1430 del 23 febbraio 2017" della Commissione europea di approvazione delle suddette prime

modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 10-5577 del 4 settembre 2017 è stata approvata, con riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, la proposta di modifica alla Commissione europea relativa allo storno di solidarietà per le Regioni terremotate;

con la Decisione della Commissione europea C(2017)7435 del 31 ottobre 2017 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 44-6043 del 1° dicembre 2017 sono state recepite le modifiche relative allo storno di solidarietà per le Regioni terremotate approvate dalla Commissione europea con Decisione C(2017)7435 del 31 ottobre 2017;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 38-6144 del 15 dicembre 2017 sono state approvate le seconde proposte di modifica anno 2017 al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2018)1288 del 26 febbraio 2018 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 26-6621 del 16 marzo 2018 sono state recepite le seconde proposte di modifica anno 2017 al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2018)1288 del 26 febbraio 2018;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 40-7147 del 29 giugno 2018 è stata approvata, relativamente al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, la proposta di modifica alla Commissione europea per adeguamento al Reg. (UE) 2393/2017 (cd. "omnibus");

con la Decisione della Commissione europea C(2018)5174 del 27 luglio 2018 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n.12-7505 del 7 settembre 2018 è stata recepita, relativamente al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, la proposta di modifica per adeguamento al Reg. (UE) 2393/2017 (cd. "omnibus"), a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2018)5174 del 27 luglio 2018;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 30-8015 del 7 dicembre 2018 sono state approvate le seconde proposte di modifica anno 2018 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2019)1469 del 19 febbraio 2019 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 18-8433 del 1 marzo 2019 sono state recepite, relativamente al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, le seconde proposte di modifica anno 2018, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2019)1469 del 19 febbraio 2019;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 15-313 del 27 settembre 2019 sono state approvate le proposte di modifica anno 2019 al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2019)8194 del 13 novembre 2019 sono state approvate

ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. del 5-679 del 11 dicembre 2019 sono state recepite, relativamente al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, le proposte di modifica anno 2019, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2019)8194 del 13 novembre 2019;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 19-1272 del 24 aprile 2020 sono state approvate le prime proposte di modifica anno 2020 al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2020)3888 del 5 giugno 2020 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 20-1505 del 12 giugno 2020 sono state recepite, relativamente al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, le prime proposte di modifica anno 2020, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2020)3888 del 5 giugno 2020;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 32-2081 del 9 ottobre 2020 sono state approvate le seconde proposte di modifica anno 2020 al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2020)7883 del 6 novembre 2020 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 23-2324 del 20 novembre 2020 sono state recepite, relativamente al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, le seconde proposte di modifica anno 2020, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2020)7883 del 6 novembre 2020;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 1-3725 del 24 agosto 2021 sono state approvate le proposte di modifica anno 2021 al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020;

con la Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021 sono state recepite, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, le proposte di modifica anno 2021 al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020;

come riportato in quest'ultima deliberazione, a seguito delle modifiche di cui sopra, relative al prolungamento del vigente periodo di programmazione ai sensi del citato regolamento, il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte è stato rinominato "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte";

con la deliberazione della Giunta regionale n. 34-5195 del 14 giugno 2022 sono state approvate le prime proposte di modifica anno 2022 al PSR 2014-2022 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2022)5585 del 27 luglio 2022 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 29-5606 del 12 settembre 2022 sono state recepite, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2022)5585 del 27 luglio 2022, le prime proposte di modifica anno 2022 al PSR 2014-2022 della Regione Piemonte;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 26-5984 del 18 novembre 2022 sono state approvate le seconde proposte di modifica anno 2022 al PSR 2014-2022 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2023)268 del 9 gennaio 2023 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 26-6926 del 22 maggio 2023 sono state recepite, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2023)268 del 9 gennaio 2023, le seconde proposte di modifica anno 2022 al PSR 2014-2022 della Regione Piemonte;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 12-6986 del 5 giugno 2023 sono state approvate le prime proposte di modifica anno 2023 al PSR 2014-2022 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2023)4873 dell'11 luglio 2023 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 31-7527 del 9 ottobre 2023 sono state recepite, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2023)4873 dell'11 luglio 2023, le prime proposte di modifica anno 2023 al PSR 2014-2022 della Regione Piemonte;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 2-8065 del 4 gennaio 2024 sono state approvate le proposte di modifica anno 2024 al PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2024)1225 del 20 febbraio 2024 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 17-8405 dell'8 aprile 2024 sono state recepite, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2024)1225 del 20 febbraio 2024, le proposte di modifica anno 2024 al PSR 2014-2022 della Regione Piemonte.

Premesso, inoltre, che:

nella consultazione scritta svoltasi dal 23 agosto al 10 settembre 2024 il Comitato di Monitoraggio ha esaminato ulteriori proposte di modifiche finanziarie al Programma predisposte dall'Autorità di Gestione; con determinazione dirigenziale n. 702/A1705B/2024 del 16 settembre 2024 si è preso atto del relativo documento di chiusura;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1-168 del 20 settembre 2024 "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Proposta di modifica per l'anno 2024 alla Commissione europea" ha stabilito, in particolare:

- di approvare la proposta di modifiche finanziarie al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2022 della Regione Piemonte, esaminata dal Comitato di Monitoraggio nella consultazione scritta svoltasi dal 23 agosto

al 10 settembre 2024 e descritta puntualmente nelle schede di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione;

- di demandare la Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di gestione, a notificare alla Commissione europea il suddetto testo modificato, attraverso il sistema elettronico di scambio dati (SFC2014) di cui all'art. 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014;

- di demandare, altresì, alla Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di gestione, affinché provvedesse agli eventuali adeguamenti al testo PSR secondo quanto richiesto dai competenti servizi della Commissione europea durante la successiva fase di esame ufficiale della proposta di modifica, e tenendo conto che le modifiche approvate dalla stessa Commissione sarebbero state recepite con deliberazione della Giunta regionale;

- che i finanziamenti integrativi (cd. *top up*) di cui, con la suddetta proposta di modifica, si è proposto lo stralcio dal PSR, inizialmente assegnati:

- all'Operazione 4.1.3 "Riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniacale in atmosfera", per un importo pari ad euro 1.200.000,00 che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 10629/2019;
- all'Operazione 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico", per un importo pari ad euro 3.000.000,00 che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 4530/2023 e Impegno n. 1130/2024;

restano vincolati agli obiettivi originariamente stabiliti, per la cui realizzazione saranno adottati specifici provvedimenti della Giunta regionale in conformità a quanto di seguito riportato:

- per i fondi stralciati dall'Operazione 4.1.3, come da DGR n. 42-5805 del 20 ottobre 2017 "Prime misure di attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano, sottoscritto in data 9 giugno 2017, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. d), della Legge n. 88/2009";
- per i fondi stralciati dall'Operazione 5.1.1, come da DGR n. 41-6198 del 7 dicembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Iscrizione di fondi vincolati statali in materia di Biosicurezza del comparto suinicolo";

- che la proposta di modifica del PSR 2014-2022 non prevede ulteriori oneri per il bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2024 - in quanto non comporta alcuna variazione alla dotazione di spesa pubblica complessiva per il periodo di prolungamento del PSR, né alla relativa quota di cofinanziamento della Regione Piemonte, a cui si è dato copertura finanziaria con la DGR n. 1-3725 del 24 agosto 2021 e la DGR n. 14-4039 del 5 novembre 2021.

Dato atto che in data 23 settembre 2024 l'Autorità di Gestione ha notificato ufficialmente alla Commissione europea, tramite SFC2014, la suddetta versione del PSR modificato.

Preso atto della Decisione della Commissione europea C(2024)7499 del 22 ottobre 2024, con cui sono state approvate ufficialmente le modifiche finanziarie sopra citate, di cui si riporta una sintesi:

- Storni di fondi cofinanziati tra diverse Operazioni; in particolare vengono implementati, per la copertura della campagna 2024:
 - ca. 3,2 Meuro per M 10.1.5 (riduzione emissioni);
 - ca. 2,3 Meuro per M 10.1.8 (razze in estinzione);

- ca. 1,8 Meuro per M 10.1.9 (pascoli);
- ca. 4,6 Meuro per M 13 (indennità zone montane).
- Scambio di fondi cofinanziati e Aiuti di Stato per 3 Meuro all'interno della M 5.1.1 (prevenzione calamità biotiche - PSA), al fine di privilegiare l'utilizzo del cofinanziato.
- Spostamento di Aiuti di Stato per 4 Meuro, provenienti da M 4.1.1 (investimenti aziende agricole) e M 6.1.1 (insediamento giovani agricoltori), su M 4.1.2 (investimenti giovani agricoltori) per la copertura del bando sull'acquisto di macchinari di precisione.
- Stralcio dal PSR di Aiuti di Stato presenti:
 - su M 4.1.3 (riduzione emissioni) per 1,2 Meuro, che verranno inseriti su analogo intervento SRD02 Azione A del CSR 2023-2027, a fini di miglioramento della qualità dell'aria;
 - su M 5.1.1 (prevenzione calamità biotiche - PSA) per 3 Meuro, che verranno utilizzati per iniziative regionali extra PSR comunque finalizzate alla biosicurezza dei suini.

Ritenuto, pertanto, di recepire l'aggiornata versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente le modifiche approvate con la sopra citata Decisione della Commissione europea C(2024)7499 del 22 ottobre 2024.

Dato atto che tale testo è conservato nel sistema elettronico di scambio dati SFC2014, di cui all'articolo 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014, ed è, altresì, consultabile presso il sito web della Regione Piemonte alla pagina

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/programmazione-2014-2022-psr/testo-vigente-psr-2014-2022>

Ritenuto, altresì, di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di Gestione, di presentare, ove necessario, le future proposte di modifica del PSR alla Commissione europea, previa consultazione del Comitato di Monitoraggio e su autorizzazione della Giunta regionale.

Dato atto della determinazione dirigenziale n. 786 del 24 luglio 2018 dell'Autorità di Gestione del PSR "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Piemonte. Approvazione del documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014-2020 e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di stato", che costituisce integrazione della base giuridica delle misure, sottomisure e operazioni del PSR assoggettate alla normativa sugli aiuti di stato, da applicare a tutti i regimi di aiuto in esenzione e notificati, e nella quale vengono esplicitate le norme da rispettare, con particolare riferimento agli "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020" e al Regolamento (UE) n. 702/2014, già precedentemente citati.

Vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026"

Vista la Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-

2026”.

Dato atto che il presente provvedimento non prevede ulteriori oneri per il bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2024 - in quanto non comporta alcuna variazione alla dotazione di spesa pubblica complessiva per il periodo di prolungamento del PSR 2014-2022, né alla relativa quota di cofinanziamento della Regione Piemonte, a cui si è dato copertura finanziaria con la DGR n. 1-3725 del 24 agosto 2021 e la DGR n. 14-4039 del 5 novembre 2021, come sopra riportato.

Vista inoltre la DGR 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per la quota di cofinanziamento della Regione Piemonte, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

DELIBERA

1. di recepire l'aggiornata versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2022 della Regione Piemonte, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente le modifiche approvate con Decisione della Commissione europea C(2024)7499 del 22 ottobre 2024;

2. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di Gestione, di presentare, ove necessario, le future proposte di modifica del PSR alla Commissione europea, previa consultazione del Comitato di Monitoraggio e su autorizzazione della Giunta regionale;

3. che il presente provvedimento non prevede ulteriori oneri per il bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2024 - in quanto non comporta alcuna variazione alla dotazione di spesa pubblica complessiva per il periodo di prolungamento del PSR 2014-2022, né alla relativa quota di cofinanziamento della Regione Piemonte, a cui si è dato copertura finanziaria con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1-3725 del 24 agosto 2021 e n. 14-4039 del 5 novembre 2021;

4. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte". Il suo allegato è, altresì, consultabile presso il sito web della Regione Piemonte alla pagina

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/programmazione-2014-2022-psr/testo-vigente-psr-2014-2022>

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-441-2024-All_1-Allegato_A_-_PSR_2014-2022_mod_2024_appr_CE.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento